

Roma, 21 febbraio 2015, Link Campus University.Đ

Đ

Hub event in occasione del terzo Open Data Day Italiano: noi, Liri's Waves, eravamo lì! Solo in quattro fisicamente, Francesca, Elisa, Annalaura e Alessia, accompagnate dalla nostra professoressa Angela Bianchi. Infatti, il nostro video con tutta la classe è stato trasmesso durante l'evento nel pomeriggio ( Grazie Diego Valerio Canarda, gentilissimo). Da mesi siamo a caccia di open data, con ben pochi risultati, e tutt' un tratto ci troviamo davanti ad un parterre di esperti, l'eccellenza italiana, nel produrre e manipolare open data. E' un sogno! Il Presidente dell'Istituto Italiano Open Data, Il Comitato Scientifico IIOD, L'Istituto Piepoli, Inspire, Cittadinanzattiva, Opendeodata, Agenzia per l'Italia Digitale, OpenPolis (Open bilanci) ... i massimi rappresentanti. Ma loro sanno che stiamo trascorrendo le nostre giornate alla ricerca dei dati nei loro siti? I nostri incubi, le nostre fatiche, se li sequestrassimo, finirebbero in un attimo: la tentazione è forte. Ascoltiamo, prendiamo appunti, mentre prepariamo bigliettini da visita artigianali da distribuire. Non possiamo perdere questa occasione. Quando ci ricapita più.Đ

Đ

Davanti ai nostri occhi si presenta un mondo che viaggia veloce, velocissimo. Guardiamo ammirati i progetti realizzati mentre rubiamo idee per le nostre successive visualizzazioni. Fotografiamo grafici, torte, mappe ... Eppure più si accavallano esperienze e più siamo disorientati. Uno strisciante senso di frustrazione si insinua in noi. Ma noi viviamo nello stesso paese di questi esperti? Nella miriade di documenti che il Comune ci ha dato sul nostro progetto # LIRIS, neppure l'ombra di open data! E' un progetto che mira a promuovere turismo. Dati sul turismo a Sora? Niente. E' un progetto che allarma la popolazione per la pericolosità del fiume. Dati su esondazioni del fiume negli anni? Niente. No. Non è possibile. Ci facciamo coraggio ed alziamo la mano per un intervento. Elisa, puntuale, precisa, senza timori, presenta la nostra realtà a tutta la platea. Silenzio. Nella sala cala un silenzio che ci colpisce. Tutti ci stanno ad ascoltare con interesse. Abbiamo colpito nel segno! Tante le parole di apprezzamento che seguono per un lavoro, il nostro, di grande spessore, a dir loro. Grazie! Solo i Grandi sanno far sentire altrettanto grandi i piccoli, dando importanza alle loro parole e ai loro gesti. Dunque, non aver trovato dati sul nostro territorio non è segno di fallimento ma esso stesso un dato prezioso, preziosissimo. Grazie! Essere apprezzati da un mondo che per mesi ci ha respinto ci dà nuovo slancio per il nostro lavoro. Gasati ripartiamo a creare i nostri bigliettini da visita su fogli di carta di fortuna: dovesse qualcuno muoversi a pietà ed aiutarci nel nostro percorso....Đ

Đ

L'euforia si smorza per un attimo. Arriva una doccia fredda. Dal pubblico si alza un ragazzo, Eugenio, che va sul palco per presentare il progetto del suo Liceo "Vittoria Colonna" di Roma. Per la prima volta si concretizza davanti ai nostri occhi un "concorrente"! Veniamo a sapere da lui, subito dopo è diventato dei nostri e noi dei suoi, che aveva avuto la stessa spiacevole sensazione appena ci ha visti salire su quel palco. Comunque, anche da lui criticità ed incongruenze di realtà che viaggiano a velocità diverse. Conclusione: c'è un gap tra quella realtà e gran parte dell'Italia che emerge drammaticamente dai dati presentati dall'Istituto Piepoli. Alla domanda: "Lei personalmente sa cosa sono gli Open Data?" L'88% risponde di no! Ma tra quelli prima

di iniziare il progetto con “A scuola di opencoesione” eravamo anche noi. Inaccettabile. Prendiamo tutti atto di questi dati. Trovare le giuste strategie da attuare per colmare questo gap è dovere dei Grandi. Buon lavoro a tutti!☺

☺

Certo, avremmo gradito vivere qualche esperienza concreta di lavoro con gli esperti. Eppure in questa giornata abbiamo visto incarnare i nostri “sogni” ed i nostri “incubi”. Ma le magie non sono finite qui. Per tutta la durata dell’ hub romano, mai siamo state lasciate sole, sempre siamo state consigliate, guidate e supportate dalla nostra Community Manager, Chiara Ciociola, come sempre in questi mesi. Ma adesso in carne ed ossa!!!! Grazie Chiara!☺

☺

Se volete vivere l’atmosfera e conoscere i contenuti dell’Open Data day romano cliccate qui <https://www.youtube.com/watch?v=VvUoNmC8Lcg>. Noi siamo a partire dal 40 minuto!☺

☺